

AVVISO PUBBLICO

PER SOLI TITOLI, PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI PROFESSIONISTI QUALIFICATI PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICO DI PRESIDENTE/ COMPONENTE DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO - ARTT. 215, 216, 217, 218 E 219 DEL D.LGS. 36/2023, ALLEGATO V.2 AL D.LGS. N. 36/2023.

ASL Brindisi intende dotarsi di un apposito Elenco finalizzato alla costituzione di un Collegio Consultivo Tecnico (nel prosieguo C.C.T.), così come previsto dall’articolo 215 e ss. del D.lgs 36/2023 composto da soggetti dotati di esperienza e qualificazione professionale, tra ingegneri, architetti, giuristi e economisti.

Si intende, pertanto, acquisire le relative candidature qualificate atte a procedere, sulla base delle richieste di volta in volta avanzate alla Stazione Appaltante, alle designazioni e alle nomine di Presidente/Componente attingendo dall’istituito Elenco.

L’inserimento nell’elenco non comporta alcun diritto ad ottenere un incarico da parte dell’Amministrazione.

L’elenco sarà composto da due sezioni:

- 1) Sezione Membri del Collegio Consultivo Tecnico
- 2) Sezione Presidenti del Collegio Consultivo Tecnico

entrambe suddivise ed organizzate rispetto al profilo di pertinenza:

- ✓ Profilo attinente al settore dell’Ingegneria;
- ✓ Profilo attinente al settore dell’Architettura;
- ✓ Profilo attinente al settore Giuridico;
- ✓ Profilo attinente al settore Economico.

L’elenco è sempre aperto e si procederà al suo aggiornamento annualmente.

È onere di ciascun soggetto iscritto all’elenco comunicare tempestivamente e, comunque, non oltre 30 giorni dal verificarsi dell’evento, eventuali variazioni intervenute nei propri dati identificativi e/o nel possesso dei requisiti richiesti, presentando una nuova candidatura.

In ogni caso è possibile chiedere la cancellazione della propria iscrizione mediante richiesta all’Area Gestione Tecnica dell’ASL Brindisi. Per l’iscrizione in elenco è richiesto il possesso, alla data di presentazione della candidatura, dei requisiti di comprovata competenza e professionalità, nonché di onorabilità e moralità.

DISCIPLINA APPLICABILE AL C.C.T.

Con riguardo alla formazione del Collegio e relativa attribuzione dei compensi, costituzione ed insediamento, decisioni, decadenze, monitoraggio nonché eventuale costituzione facoltativa, si fa integrale rinvio all’allegato V.2 al D.lgs. n. 36/2023, recependone integralmente il contenuto.

COMPOSIZIONE DEL C.C.T.

Il C.C.T. è formato da tre ovvero, in casi di motivata complessità, da cinque membri.

I componenti del Collegio possono essere scelti dalle parti di comune accordo, ovvero le parti possono concordare che ciascuna di esse nomini uno o due componenti, individuati anche tra il proprio personale dipendente ovvero tra persone a esse legate da rapporti di lavoro autonomo o di collaborazione anche continuativa in possesso dei requisiti prescritti per legge, e che il terzo o il quinto componente, con funzioni di presidente, sia scelto dai componenti di nomina

di parte.

L'Elenco è utilizzato unicamente da ASL Brindisi per la designazione e la nomina dei componenti di propria competenza nei C.C.T.. L'incarico ha natura fiduciaria.

Il R.U.P. dell'opera seleziona il/i componente/componenti sulla base dell'esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera da realizzare; la scelta dei soggetti da incaricare seguirà i criteri di trasparenza e rotazione, in funzione delle specifiche competenze adeguate alla tipologia dell'opera, favorendo per quanto possibile la multidisciplinarietà delle competenze stesse, tra i soggetti appartenenti all'elenco relativo alla sezione d'interesse, scelti tra coloro che risultano in possesso dei requisiti e del profilo professionale richiesto, individuati in relazione alle caratteristiche dell'opera da realizzare.

Per i dipendenti di enti pubblici l'assunzione dell'incarico è subordinato all'autorizzazione prevista dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, rilasciata con le procedure previste negli ordinamenti delle amministrazioni di appartenenza.

Trattandosi di un elenco sempre aperto, si procederà all'inserimento di ogni nuovo candidato che ne faccia istanza e il nominativo dello stesso sarà pertanto selezionabile dall'Amministrazione.

Per le istanze pervenute entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sull'albo pretorio della ASL BR, sarà approvata una short list, che verrà aggiornata periodicamente sulla base delle successive candidature pervenute, dalla quale il Direttore Generale della ASL Brindisi effettuerà la scelta del/dei candidato/i idoneo/i a ricoprire il ruolo di componente/i del collegio consultivo tecnico stante il carattere prettamente fiduciario dell'incarico stesso.

Sui soggetti individuati per l'affidamento dell'incarico di componenti e/o presidente del CCT, prima del formale affidamento dell'incarico, saranno effettuate le verifiche circa il possesso dei requisiti indicati in sede di iscrizione e i controlli saranno effettuati dall'Area Gestione Tecnica. L'Elenco sarà costituito sulla base dell'esame delle istanze pervenute e sarà valido anche per quelle procedure ove la costituzione del Collegio Consultivo Tecnico sia facoltativa.

A partire dalla data di pubblicazione sul sito <http://www.sanita.puglia.it/> <https://www.sanita.puglia.it/web/asl-brindisi/albo-pretorio1> dell'ASL Brindisi, i soggetti interessati a candidarsi quali componenti e/o presidenti di Collegi Consultivi Tecnici potranno iscriversi nell'Elenco dedicato al Collegio Consultivo Tecnico - CCT , secondo le modalità di seguito riportate.

REQUISITI

Sono ammessi all'iscrizione all'Elenco i seguenti soggetti:

- ✓ professionisti la cui attività è assoggettata all'obbligo di iscrizione in ordini o collegi;
- ✓ professionisti la cui attività non è assoggettata all'obbligo di iscrizione in ordini o collegi;
- ✓ dipendenti delle amministrazioni aggiudicatrici, secondo la definizione di cui all'art. 13, comma 6 lett. Q) dell'Allegato I1 del D. Lgs 36/2023;
- ✓ professori ordinari, professori associati, ricercatori delle Università italiane e posizioni assimilate.

Tali soggetti dovranno possedere i seguenti requisiti di competenza, professionalità, moralità e compatibilità, come previsto dalle linee guida approvate con Decreto Ministero Infrastrutture del 17 gennaio 2022 che continuano ad applicarsi in attesa che siano definite le nuove linee guida di cui all'art.1 comma 3 dell'allegato V.2 al D.lgs. n. 36/2023.

È onere di ciascun soggetto iscritto all'elenco comunicare tempestivamente e, comunque, non oltre 30 giorni dal verificarsi dell'evento, eventuali variazioni intervenute nei propri dati identificativi e/o nel possesso dei requisiti richiesti, presentando una nuova candidatura.

In ogni caso è possibile chiedere la cancellazione della propria iscrizione mediante richiesta all'Area Gestione Tecnica dell'ASL Brindisi. Per l'iscrizione in elenco è richiesto il possesso, alla data di presentazione della candidatura, dei requisiti di comprovata competenza e professionalità, nonché di onorabilità e moralità.

REQUISITI DI CARATTERE GENERALE

Possono richiedere l'iscrizione all'elenco i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea,
- godimento dei diritti civili e politici,
- iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza.

REQUISITI DI MORALITÀ E ONORABILITÀ

Possono presentare domanda per Presidente di CCT e per Componente esperto di CCT e partecipare al presente avviso i soggetti:

- ✓ nei cui confronti non è stata pronunciata una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuta irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.P. per uno dei reati di cui al comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g) e h) dell'art. 94 d.lgs. n. 36/2023;
- ✓ che non si trovano in una delle cause di decadenza, sospensione o divieto previste dall'art. 67 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di esclusione determinata da un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo decreto (**art. 94, comma 2, d.lgs. n. 36/2023**);
- ✓ che non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui il dichiarante è stabilito (**art. 94, co. 6 e Allegato II.10 d.lgs. n. 36/2023**);
- ✓ che non hanno commesso violazioni, NON definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o dei contributi previdenziali (**art. 95, co. 2 e Allegato II.10 d.lgs. n. 36/2023**);
- ✓ che non hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, o nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 (convenzioni in materia sociale e ambientale) (**art. 95, comma 1, lettera a), d.lgs. n. 36/2023**);
- ✓ che non si sono resi colpevoli di illeciti professionali gravi tali da rendere dubbia la loro integrità o affidabilità, che non hanno riportato sanzioni esecutive da parte dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto; di non avere tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio; di non avere fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione di un affidatario in un appalto pubblico; di non avere dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che abbiano causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempimenti particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale; che non hanno commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori; che non hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990 n. 55, laddove la violazione non sia stata rimossa; che non hanno omesso di denunciare all'autorità giudiziaria, quale persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981 n. 689 nel caso in cui tale circostanza sia emersa dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato per tali reati nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando o avviso relativo al procedimento in oggetto (**artt. 95 co. 1 let. e) e 98 co. 3 d.lgs. n. 36/2023**);

- ✓ nei cui confronti non è stata contestata la commissione di alcuno dei seguenti reati consumati o tentati:
 - 1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale;
 - 2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - 3) i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;
 - 4) i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;
 - 5) i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (**art. 95 co. 1 let. e) e 98 co. 3 let. h) d.lgs. n. 36/2023**);
- ✓ che non si trovano in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del Codice, non diversamente risolvibile (**art. 95, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023**);
- ✓ nei cui confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (**art. 94, comma 5, let. a) del d.lgs. n. 36/2023**);
- ✓ per i quali nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC non risulta nessuna iscrizione per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti e che nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti non sono presentate documentazione o dichiarazioni non veritiere (**art. 94 comma 5 let. e) del d.lgs. n. 36/2023**);
- ✓ che non hanno conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri di autoritativi o negoziali per conto di queste ultime ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

I soggetti designati si impegnano a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che siano, in qualsiasi modo manifestati nei propri confronti.

Nel momento dell'affidamento dell'incarico i membri del collegio consultivo tecnico devono dichiarare l'inesistenza delle cause d'incompatibilità o di astensione e l'assenza di cause di incompatibilità, astensione, esclusione previste dall'art. 93 del Codice dei contratti pubblici; tale condizione deve persistere per tutta la durata dell'incarico. I membri, sempre al momento della presentazione della domanda, devono dichiarare il rispetto dei limiti imposti dall'art.4, All. V.2 del Codice sul numero di incarichi che possono essere attribuiti al singolo membro.

REQUISITI PROFESSIONALI SPECIFICI PER LA NOMINA DI PRESIDENTE DI C.C.T.

Possono presentare domanda per Presidente di C.C.T. e partecipare al presente avviso i soggetti in possesso di uno dei requisiti indicati nelle seguenti lettere:

- a) **ingegneri, architetti, giuristi ed economisti** con comprovata esperienza ultradecennale documentabile attraverso l'avvenuta assunzione di significativi incarichi di responsabile unico del procedimento, di direttore dei lavori, di presidente di commissione di collaudo tecnico- amministrativo e di presidente di commissione per l'accordo bonario nell'ambito di appalti sopra soglia europea e proporzionali all'incarico da assumere;

- b) **ingegneri e architetti**: appartenenti o già appartenenti al ruolo dirigenziale di una delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 ovvero dirigenti di stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici; componenti del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici; professori universitari di ruolo nelle materie attinenti alla legislazione delle opere pubbliche e nelle materie tecniche attinenti all'edilizia, alle infrastrutture e agli impianti. Per tutte le indicate qualifiche professionali è richiesta una anzianità nel ruolo, anche mediante cumulo dei periodi di attività svolti in qualifiche diverse, incluse quelle di cui alla precedente lettera a), non inferiore a dieci anni;
- c) **giuristi** che ricoprono o hanno ricoperto la qualifica di: magistrato ordinario, amministrativo o contabile; avvocato dello Stato; Prefetto e dirigente della carriera prefettizia non in sede da almeno due anni, dirigente di amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001; dirigente di stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici; componente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici; professore universitario di ruolo nelle materie giuridiche attinenti alla legislazione delle opere pubbliche e al contenzioso amministrativo e civile. Per tutte le indicate qualifiche professionali è richiesta una anzianità nel ruolo, anche mediante cumulo dei periodi di attività svolti in qualifiche diverse, incluse quelle di cui alla precedente lettera a), non inferiore a dieci anni;
- d) **economisti** che ricoprono o hanno ricoperto la qualifica di: dirigente di amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001; dirigente di stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici; componente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici; professore universitario di ruolo nelle materie economiche attinenti alla realizzazione delle opere pubbliche. Per tutte le indicate qualifiche professionali è richiesta una anzianità nel ruolo, anche mediante cumulo dei periodi di attività svolti in qualifiche diverse, incluse quelle di cui alla precedente lettera a), non inferiore a dieci anni.

REQUISITI PROFESSIONALI SPECIFICI PER LA NOMINA DI COMPONENTE DEI C.C.T.

Possono presentare domanda quale Componente del C.C.T. i soggetti in possesso di uno dei requisiti indicati:

- a) **ingegneri e architetti** in possesso di uno dei seguenti requisiti:
- aver ricoperto per almeno 10 anni il ruolo di funzionario tecnico di livello apicale delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 o delle stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici;
 - essere iscritto all'albo professionale da almeno 10 anni con significativa esperienza documentabile attraverso lo svolgimento di incarichi di cui alla precedente lett. a) ovvero di ausiliario del magistrato o consulente tecnico di parte in contenziosi nel settore dei lavori pubblici, di collaudatore tecnico-amministrativo, di componente di commissione per l'accordo bonario, di commissario di gara con l'offerta economicamente più vantaggiosa e di supporto al responsabile del procedimento o progettista nell'ambito di affidamenti di contratti di lavori pubblici di importo superiore alle soglie europee;
 - aver conseguito il titolo di dottore di ricerca in materie attinenti all'edilizia, alle infrastrutture e agli impianti;
- b) **giuristi** in possesso di uno dei seguenti requisiti:
- aver ricoperto per almeno 10 anni il ruolo di funzionario di livello apicale nel campo giuridico delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 o delle stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici;
 - essere iscritto all'albo professionale degli avvocati da almeno 10 anni con significativa esperienza documentabile attraverso lo svolgimento di incarichi di cui alla precedente lett. a) o di difensore di parte pubblica o privata in giudizi per contenziosi di tipo amministrativo o civile nel settore dei lavori pubblici, di collaudatore tecnico-amministrativo, di componente di commissione per l'accordo bonario, di commissario di gara con l'offerta economicamente più vantaggiosa e di supporto al responsabile del

- procedimento nell'ambito di affidamenti di contratti di lavori pubblici sopra la soglia comunitaria;
 - aver conseguito il titolo di dottore di ricerca su tematiche attinenti alla legislazione in materia di opere pubbliche
- c) **economisti**, in possesso di uno dei seguenti requisiti:
- aver ricoperto per almeno 10 anni il ruolo di funzionario contabile di livello apicale di amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 o delle stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici;
 - essere iscritto all'albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili ovvero nel registro dei revisori legali da almeno 10 anni con significativa esperienza documentabile attraverso lo svolgimento di incarichi di cui al punto precedente o di programmazione economica e finanziaria, di collaudatore tecnico-amministrativo, di componente di commissione per l'accordo bonario, di commissario di gara con l'offerta economicamente più vantaggiosa e di supporto al responsabile del procedimento nell'ambito di affidamenti di contratti di lavori pubblici sopra la soglia comunitaria;
 - aver conseguito il titolo di dottore di ricerca su tematiche attinenti alla legislazione in materia di opere pubbliche.

CASI DI INCOMPATIBILITÀ DEI COMPONENTI E DEL PRESIDENTE

Fermo quanto previsto dall'art. 812 del codice di procedura civile, non possono assumere l'incarico di componente del CCT coloro che:

- a) abbiano svolto o svolgano sia per la parte pubblica, sia per l'operatore economico affidatario attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione sui lavori oggetto dell'affidamento, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e collaudo;
- b) abbiano interesse nel procedimento di esecuzione dei lavori oggetto dell'affidamento, direttamente ovvero tramite un ente, associazione o società di cui sia amministratore o legale rappresentante;
- c) si trovino in una delle ipotesi di «conflitto di interesse» di cui all'art. 16 del D.lgs. 36/2023;
- d) non siano in possesso di requisiti reputazionali e di onorabilità adeguati all'incarico da assumere;
- e) abbiano ricoperto più di cinque incarichi contemporaneamente e comunque non superino più di 10 incarichi ogni due anni (art. 4 comma 1 dell'allegato V.2 al D.lgs. 36/2023);
- f) abbiano svolto attività di collaborazione nel campo giuridico, amministrativo ed economico per una delle parti, ovvero rientrino nei casi di ricusazione di cui ai punti da 2 a 6 dell'art. 815, del codice di procedura civile;
- g) abbiano svolto o stiano svolgendo l'incarico di consulente tecnico di ufficio in giudizi relativi all'esecuzione dei lavori in oggetto.

Oltre ai casi di incompatibilità di cui sopra, non può essere nominato componente o presidente del collegio consultivo tecnico il dipendente pubblico che:

- a) non acquisisce, se dovuta, l'autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza;
- b) ricade in uno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001.

Prima della nomina sono svolti i controlli sulla veridicità di tali dichiarazioni, per quanto attiene i requisiti di comprovata competenza e professionalità e di moralità.

INSEDIAMENTO, FUNZIONI E COMPETENZE

L'insediamento, le funzioni e le competenze del CCT sono disciplinati al punto 3 delle "linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del Collegio Consultivo Tecnico approvate con decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile con decreto del 17.01.2022, pubblicato in GURI n.55 – serie generale del 07.03.2022.

CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

La conduzione delle attività del CCT è disciplinata al punto 4 delle linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del Collegio Consultivo Tecnico approvate con decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile con decreto del 17.01.2022, pubblicato in GURI n.55 – serie generale del 07.03.2022.

DETERMINAZIONI

Le determinazioni del CCT sono disciplinate al punto 5 delle linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del Collegio Consultivo Tecnico approvate con decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile con decreto del 17.01.2022, pubblicato in GURI n.55 – serie generale del 07.03.2022.

COMPENSI

Ai sensi dell'art. 1 comma 5 dell'Allegato V.2 al D.lgs. 36/2023, il compenso è determinato secondo i parametri di cui alle Linee Guida adottate con Decreto MIMS 17 gennaio 2022 n. 12 e non può complessivamente superare gli importi fissati dall'art. 6 comma 7-bis del D.L. n. 76/2020 (comma 5, art. 1, All. V.2 del Codice).

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I soggetti interessati ad essere iscritti nell'elenco dei soggetti idonei ad essere nominati nel Collegio Consultivo tecnico possono presentare la propria candidatura presentando i seguenti documenti:

- la domanda di partecipazione – secondo lo schema allegato al presente Avviso - con la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di comprovata competenza e professionalità, moralità e compatibilità, ai sensi del D.P.R. 445/200, così come richiesti dal presente avviso, con i dati necessari per effettuare successivamente i controlli (ad es., numero di iscrizione all'albo, data di conseguimento del dottorato e nome università, estremi atto di nomina RUP, ecc.);
- curriculum professionale in formato europeo, nel quale dovranno essere elencati con chiarezza i titoli attestanti il possesso della comprovata esperienza e professionalità nonché quelli di carattere preferenziale inerenti, rispettivamente, l'incarico di componente e presidente del Collegio;
- relazione di presentazione che sinteticamente (massimo 1 pagina – carattere Times New Romans, dimensione 12) descriva gli ambiti principali in cui si è sviluppata la professionalità del candidato.

Le candidature dovranno pervenire esclusivamente via PEC all'indirizzo "tecnica.asl.brindisi.it@pec.rupar.puglia.it", con l'indicazione del seguente oggetto "A.S.L. Brindisi – Domanda per costituzione Collegio Consultivo Tecnico".

L'elenco sarà considerato di tipo aperto; l'aggiornamento sarà effettuato, di norma ogni anno.

A pena di inammissibilità, la domanda di partecipazione ed il curriculum professionale devono essere sottoscritti da candidato che deve contestualmente produrre anche copia di un documento d'identità in corso di validità. La domanda ed il curriculum possono essere sottoscritti con firma digitale.

NOMINA E ACCETTAZIONE DELL'INCARICO

La designazione dei componenti del C.C.T. verrà comunicata ai destinatari a mezzo pec. La relativa accettazione della nomina dovrà, anch'essa, essere espressa a mezzo pec.

CAUSE DI ESCLUSIONE DALL'AVVISO E DI DECADENZA DALL'INCARICO

Comportano l'esclusione dalla procedura la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione e del curriculum professionale.

Comportano la decadenza dall'elenco o dall'incarico eventualmente conferito:

- carenza, anche sopravvenuta, dei requisiti di partecipazione al presente Avviso, sia che il candidato ne abbia dato tempestiva comunicazione all'Amministrazione sia che questa ne sia venuta a conoscenza

- in altra maniera,
- l'accertamento, all'atto della verifica delle autocertificazioni, della difformità tra quanto dichiarato in sede di partecipazione all'Avviso e quanto successivamente appurato in sede di controllo, qualora venga accertata la violazione della riservatezza in relazione a fatti, informazioni, notizie e quant'altro di cui si venga a conoscenza nel corso di svolgimento dell'incarico conferito.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai soggetti che presentano domanda è richiesto di fornire dati e informazioni che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo n. 679/2016 si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali:

Titolare del trattamento: AZIENDA SANITARIA LOCALE di Brindisi, Via Napoli n. 8 – 72100 BRINDISI - P. IVA e C.F. 01647800745.

Responsabile della protezione dei dati personali: il Responsabile della protezione dei dati (RPD) nominato (per maggiori approfondimenti su nomina e compiti vedi artt. 37-39 "GDPR"): Dott.ssa Sandra Fersini, responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it ;

Responsabile del trattamento: Il Direttore dell'Area Gestione Tecnica;

Finalità e base giuridica del trattamento: il trattamento dei dati personali è diretto all'espletamento da parte dell'A.S.L. di funzioni istituzionali inerenti la gestione della procedura selettiva in oggetto e saranno trattati per l'eventuale rilascio di provvedimenti annessi e/o conseguenti e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento europeo, non necessita del suo consenso. Le operazioni eseguite sui dati sono controllo e registrazione.

Destinatari dei dati personali: i dati personali potranno essere comunicati ad uffici interni e ad Enti Pubblici autorizzati al trattamento per le stesse finalità sopra dichiarate;

Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE: i suoi dati personali non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'U.E.;

Periodo di conservazione: i dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate;

Diritti dell'interessato: l'interessato ha diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;

Reclami: l'interessato ha diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali, con sede in piazza di Montecitorio, 121 – 00186 Roma tel.(+39)06 696771 fax (+39)06 69677 3785 architetti, ingegneri, avvocati e commercialisti — della Regione e alle Università del Salento e di Bari per darne adeguata diffusione.

NORME FINALI

Con il presente avviso, non si istituisce alcuna graduatoria, ribadendo la natura fiduciaria dell'incarico conferito. In ogni caso è facoltà di ASL Brindisi di non dare seguito al conferimento dell'incarico, per sopravvenuti interessi pubblici senza che i candidati possono avere nulla a pretendere.

Per quanto non espressamente previsto si applica quanto stabilito agli artt. 215 e ss. del d.lgs. 36/2023, all'All. V.2 e alle linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del Collegio Consultivo Tecnico, approvate con decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 17 gennaio 2022.

Il Direttore AGT

Ing. Sergio M. Rini